

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-321 del 22/01/2018
Oggetto	Procedimento MOPPA1769 (ex 789/S). Rilascio di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale in comune di Formigine (MO). Parziale rettifica della determinazione n. DET-AMB-2018-38 del 05/01/2018. Ditta AGRICOLA ALIMENTARE ITALIANA spa.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-290 del 18/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventidue GENNAIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

OGGETTO: Parziale rettifica della determinazione n. DET-AMB-2018-38 del 05/01/2018. Ditta AGRICOLA ALIMENTARE ITALIANA spa

Procedimento MOPPA1769 (ex 789/S). Rilascio di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale in comune di Formigine (MO). **Parziale rettifica testo del disciplinare: importo integrativo canone di concessione anno 2017 con definizione dell'importo del canone 2018, correzione dati di equipaggiamento dei pozzi 1 e 3bis.**

IL DIRETTORE

VISTI:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1781/2054, n. 2067/2015 e n. 1195/2016;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e in particolare gli articoli 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla DGR N. 1622/2015;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01/05/2016;
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, "Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque";
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 2/2/2015 e n. 1792 del 31/10/2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di

derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 che ha attribuito in particolare alla S.A.C. (Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Unità Gestione Demanio idrico) territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;

- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1195 del 25/7/2016 avente ad oggetto "Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica";

- la legge 7/8/1990 n. 241;

- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-38 del 05/01/2018, con la quale è stata rilasciata alla ditta **Agricola Italiana Alimentare (A.I.A.) spa** con sede a San Martino Buon Albergo (VR), Piazzale Apollinare Veronesi n. 1, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale preso lo stabilimento produttivo di Formigine (MO), località Magreta in via Mazzacavallo n. 47;

CONSIDERATO che:

- nell'articolo 3 del disciplinare di concessione della suddetta determinazione sono stati inseriti per mero errore materiale, alcuni dati non corretti relativi all'equipaggiamento dei pozzi e del relativo diametro della colonna di rivestimento;

- il testo del medesimo articolo 3 va integralmente sostituito con il presente:

ART. 3 - LOCALIZZAZIONE DEL PRELIEVO E DESCRIZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE.

Le opere di presa sono costituite da tre pozzi, ubicati su terreno di proprietà della ditta richiedente medesima sito in comune di Formigine (MO), frazione Magreta in via Mazzacavallo n. 47.

Dati tecnici del pozzo 1 - codice risorsa SISTEB: MOA1007

- colonna tubolare con camicia in acciaio zincato del diametro esterno di Ø=mm. 300;
- profondità manufatto m. 120 dal piano campagna;
- **due tratti filtranti: 53÷78 e 103÷111 metri da p.c.;**
- **avampo;**

- portata nominale 13,0 l/s;
- contatore volumetrico;
- coordinate catastali: foglio 10, mappale 77 del NCT del comune di Formigine (MO)- reparto macellazione;
- coordinate geografiche U.T.M.* fuso 32 X=643.163 Y=939.477;
- due elettropompe sommerse (funzionanti alternativamente) avente una potenza di Kw 18,0 cadauna.

Dati tecnici del pozzo 2 - codice risorsa SISTEB: MOA1008

- colonna tubolare con camicia in acciaio zincato del diametro esterno di Ø=mm. 400;
- profondità manufatto m. 102 dal piano campagna;
- **due tratti filtranti: 65÷74 e 100÷102 metri da p.c.**
- **contatore volumetrico;**
- **avampozzo;**
- **portata nominale 13,0 l/s;**
- coordinate catastali: foglio 10, mappale 177 del NCT del comune di Formigine (MO) - reparto spedizione;
- coordinate geografiche U.T.M.* fuso 32 X=643.153 Y=939.581;
- due elettropompe sommerse (funzionanti alternativamente) avente una potenza di Kw 13,0.

Dati tecnici del nuovo pozzo 3 bis (antincendio e industriale di

soccorso)

- **data fine lavori: 11/02/2014;**
- colonna tubolare con camicia in acciaio inox del diametro esterno di Ø=mm. 300;
- profondità manufatto m. 120,80 dal piano campagna;
- **tre tratti filtranti: 96÷105, 107,50÷110,50 e 114,50÷120,50 da p.c.;**
- **contatore volumetrico;**
- **avampozzo;**
- **portata nominale 12,0 l/s per prelievo industriale di soccorso e 3,0 l/s per uso antincendio;**
- coordinate catastali: foglio 10, mappale 589 del NCT del comune di Formigine (MO);
- coordinate geografiche U.T.M.* fuso 32 X=642.939 Y=939.085;
- due elettropompe sommerse (funzionanti alternativamente) aventi rispettivamente una potenza di Kw 9,0 e 22,0 Kw.

CONSIDERATO inoltre che:

- nell'articolo 6 del disciplinare di concessione della suddetta determinazione è stato determinato un canone annuale non corretto e che è opportuno inserire anche l'importo relativo al canone dell'annualità 2018;
- il testo del medesimo articolo 6 va integralmente sostituito con il presente:

ART. 6 - CANONE DELLA CONCESSIONE

6.1 Il canone per l'uso indicato nel suddetto art. 2, dovuto alla Regione Emilia Romagna per l'anno 2018 ammonta ad €. **2.805,27**.

6.2 La ditta **Agricola Italiana Alimentare (A.I.A.) spa** è inoltre tenuta al versamento del canone alla Regione Emilia Romagna, per le annualità pregresse a decorrere dall'anno 2015, qualora non ancora versato, come indicato nella tabella sottoriportata:

canone 2015	€ 2.274,74
canone 2016	€ 2.274,74
canone 2017	€ 2.783,01

6.3 Fatta salva la facoltà della Giunta regionale di aggiornare, entro il 31 ottobre di ogni anno, gli importi dei canoni annuali per le concessioni di demanio idrico tenendo conto dei costi ambientali e dei costi della risorsa con decorrenza dall'1 gennaio, il concessionario ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015 è tenuto ad adeguare il canone da corrispondere per ogni singola annualità successiva a quella del rilascio della concessione aggiornandolo sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

6.4 Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone alla Regione Emilia - Romagna **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa, fatto salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

6.5 La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti, qualora non superi i tre mesi, non dà luogo a riduzione del canone annuo (art. 30 del R.R. n. 41/2001).

6.6 Il mancato pagamento di due annualità del canone è causa di decadenza del diritto a derivare (art. 32 del R.R. 41/2001).

6.7 Restano dovuti, qualora non ancora versati alla Regione Emilia-Romagna, gli importi delle annualità pregresse.

DATO ATTO che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in via P. Giardini n. 472 scala L a Modena;

ATTESTATA la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa:

a) di rettificare il testo degli articoli 3 e 6 del disciplinare di concessione della determinazione n. DET-AMB-2018-38 del 05/01/2018, nel modo seguente, fermo restando il rimanente articolato:

ART. 3 - LOCALIZZAZIONE DEL PRELIEVO E DESCRIZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE.

Le opere di presa sono costituite da tre pozzi, ubicati su terreno di proprietà della ditta richiedente medesima sito in comune di Formigine (MO), frazione Magreta in via Mazzacavallo n. 47.

Dati tecnici del pozzo 1 - codice risorsa SISTEB: MOA1007

- colonna tubolare con camicia in acciaio zincato del diametro esterno di \varnothing =mm. 300;
- profondità manufatto m. 120 dal piano campagna;
- **due tratti filtranti: 53+78 e 103+111 metri da p.c.;**
- **avampo;**
- **portata nominale 13,0 l/s;**
- **contatore volumetrico;**
- coordinate catastali: foglio 10, mappale 77 del NCT del comune di Formigine (MO)- reparto macellazione;
- coordinate geografiche U.T.M.* fuso 32 X=643.163 Y=939.477;
- due elettropompe sommerse (funzionanti alternativamente) avente una potenza di Kw 18,0 cadauna.

Dati tecnici del pozzo 2 - codice risorsa SISTEB: MOA1008

- colonna tubolare con camicia in acciaio inox del diametro esterno di \varnothing =mm. 400;
- profondità manufatto m. 102 dal piano campagna;
- **due tratti filtranti: 65+74 e 100+102 metri da p.c.**
- **contatore volumetrico;**
- **avampo;**
- **portata nominale 13,0 l/s;**
- coordinate catastali: foglio 10, mappale 177 del NCT del comune di Formigine (MO) - reparto spedizione;
- coordinate geografiche U.T.M.* fuso 32 X=643.153 Y=939.581;
- due elettropompe sommerse (funzionanti alternativamente) avente una potenza di Kw 13,0.

Dati tecnici del nuovo pozzo 3 bis (antincendio e industriale di

soccorso)

- **data fine lavori: 11/02/2014;**
- colonna tubolare con camicia in acciaio zincato del diametro esterno di \varnothing =mm. 300;
- profondità manufatto m. 120,80 dal piano campagna;
- **tre tratti filtranti: 96+105, 107,50+110,50 e 114,50+120,50 da p.c.;**
- **contatore volumetrico;**
- **avampo;**
- **portata nominale 12,0 l/s per prelievo industriale di soccorso**

e 3,0 l/s per uso antincendio;

- coordinate catastali: foglio 10, mappale 589 del NCT del comune di Formigine (MO);
- coordinate geografiche U.T.M.* fuso 32 X=642.939 Y=939.085;
- due elettropompe sommerse (funzionanti alternativamente) aventi rispettivamente una potenza di Kw 9,0 e 22,0 Kw.

ART. 6 - CANONE DELLA CONCESSIONE

6.1 Il canone per l'uso indicato nel suddetto art. 2, dovuto alla Regione Emilia Romagna per l'anno 2018 ammonta ad €. **2.805,27**.

6.2 La ditta **Agricola Italiana Alimentare (A.I.A.) spa** è inoltre tenuta al versamento del canone alla Regione Emilia Romagna, per le annualità pregresse a decorrere dall'anno 2015, qualora non ancora versato, come indicato nella tabella sottoriportata:

canone 2015	€ 2.274,74
canone 2016	€ 2.274,74
canone 2017	€ 2.783,01

6.3 Fatta salva la facoltà della Giunta regionale di aggiornare, entro il 31 ottobre di ogni anno, gli importi dei canoni annuali per le concessioni di demanio idrico tenendo conto dei costi ambientali e dei costi della risorsa con decorrenza dall'1 gennaio, il concessionario ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015 è tenuto ad adeguare il canone da corrispondere per ogni singola annualità successiva a quella del rilascio della concessione aggiornandolo sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

6.4 Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone alla Regione Emilia - Romagna **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa, fatto salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

6.5 La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti, qualora non superi i tre mesi, non dà luogo a riduzione del canone annuo (art. 30 del R.R. n. 41/2001).

6.6 Il mancato pagamento di due annualità del canone è causa di decadenza del diritto a derivare (art. 32 del R.R. 41/2001).

6.7 Restano dovuti, qualora non ancora versati alla Regione Emilia-Romagna, gli importi delle annualità pregresse.

b) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33 del 14/3/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

c) di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Amministrazione e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme, previo assolvimento dell'imposta di bollo, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

d) di rendere noto agli interessati che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani e avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, si potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI MODENA
Dott.ssa Barbara Villani
originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.